

Il primo si terrà domenica alle ore 18 Scuola Suzuki Via ai concerti natalizi

Saluzzo

L'atmosfera natalizia saluzzese sarà allietata a partire da questa domenica 15 dicembre sino a venerdì 20 dicembre dalla gran musica della Scuola Suzuki cittadina, diretta dal Maestro Elio Galvagno. Il primo appuntamento di questo calendario natalizio è previsto proprio per questa **domenica 15 dicembre** alle 18: presso la Casa delle Associazioni della Fondazione Bertoni si terrà l'evento "15° Natale d'Antan". A esibirsi saranno i Piccoli Musicisti Suzuki, i quali porgeranno i propri auguri a tutta la città. Seguiranno altri cinque appuntamenti, quattro dei

quali sempre a Saluzzo nella Casa delle Associazioni a partire, ogni giorno, dalle 18.30. In particolare, lunedì prossimo 16 dicembre si esibiranno i Violini; mercoledì 18 i Violoncelli ed i Pianoforti; giovedì 19 le Arpe, il Piccolo Coro e le Junior-Chitarre; infine, venerdì 20 toccherà alla Chitarrissima Orchestra. Nella stessa giornata, a partire però dalle 21, il Maestro Michele Galvagno suonerà anche a Mantova nella Chiesa di Santa Maria del Monastero con l'ensemble di Violoncelli. L'ingresso agli eventi è naturalmente sempre libero e gratuito. Per informazioni contattare la Scuola Suzuki allo 0175 46119. **g.s.**



Negli anni '90 aveva fatto parte del Gruppo Storico Ausilia Capellino sarà la Castellana del 2014

Saluzzo

Sono stati svelati i nomi degli interpreti delle maschere del Carnevale cittadino, edizione 2014. A ricoprire il ruolo della Castellana sarà una saluzzese "doc": Ausilia Capellino, impiegata all'Ufficio Turistico della città. Sarà affiancata dalle damigelle d'onore Giorgia Delsoglio, dipendente della pasticceria di famiglia e Giulia Supertino, studente iscritta alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino. È stato riconfermato, invece, il trio maschile: Carlo Ponte, alla sua decima esperienza come Ciaferlin, affiancato dai due interpreti di Ciaferlinot della edizione carnevalesca dello scorso anno, Alessandro Bottero e Mario Boglio. A sceglierli è stato il Consiglio di amministrazione della Fondazione "Amleto Bertoni-Città di Saluzzo", l'ente organizzatore dell'importante kermesse, nella sua seduta di martedì 3 dicembre 2013. Ausilia Capellino, nata a Saluzzo, diplomata al Liceo Linguistico di Cuneo ed in possesso, da una decina di anni, del patentino di guida turistica per la Regione Piemonte, è impiegata allo Iat di piazza Risorgimento. Figlia del mitico Piero Capellino, titolare



Ausilia Capellino, impiegata dello Iat cittadino, sarà la Castellana del Carnevale saluzzese 2014. In alto, uno dei due ciaferlinot, Mario Boglio

con i familiari di un rinomato negozio di alimentari, frutta e verdura, in via Torino, è coniugata con l'architetto Edoardo Bonicelli. La neo-Castellana ha già ricoperto negli anni novanta ruoli di spicco all'interno del Gruppo Storico del Saluzzese. In particolare ha impersonato la dama di Battista Serena, lo zecchiere del marchese Ludovico II. È stata la voce recitante di un video, prodotto dallo stesso Gruppo Storico, in collaborazione con il Comune, sulla storia della città. La Capellino è stata anche, in passato, speaker del telegiornale dell'emittente televisiva "Telegranda". Si è sempre impegnata anche nel settore sociale. Da qualche tempo ha avviato iniziative con l'Asso-

ciazione per la ricerca sul cancro. Ausilia Capellino ha un ricordo piacevole del carnevale sin da quando, bambina, lo zio materno, Dante Biolo, il mitico chef "Dante", contitolare dell'Hotel "Corona Grossa", la ospitava sui balconi del "Corona", per assistere alle sfilate dei carri allegorici. "Sperimento lavorando all'Ufficio Turistico", spiega la neo Castellana, "il contatto con il pubblico; il mio impegno è basato sull'accoglienza e voglio esporre questa mia propensione all'accoglienza nelle visite del sorriso che si svolgono durante il Carnevale. Intendo condividere la gioia di essere stata prescelta dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Bertoni con la po-



polazione che accorrerà ad assistere al Carnevale e soprattutto con le fasce più deboli della nostra società. Nella vita c'è un tempo per seminare, un tempo per lavorare, un tempo per soffrire ed uno per gioire: per me è il momento della gioia". Ausilia Capellino ricorda ancora la peculiarità del Carnevale Saluzzese. "È un evento", dice, "non solo di semplice baldoria, ma è storico, affonda le radici nel tempo ed è una manifestazione di richiamo". Dell'ormai mitico e collaudato Ciaferlin, Carlo Ponte, dice: "È simpaticissimo. Non lo conoscevo personalmente. Mi ha accolto molto bene e sono sicura che costituirò una coppia ed un gruppo molto affiatati". Ora Ausilia Capellino è al lavoro per la messa a punto dell'elegante costume che dovrà indossare in occasione dell'importante kermesse. Intanto il gruppo di consiglieri della "Bertoni", incaricato per l'allestimento della popolare manifestazione, che si svolgerà fra febbraio e marzo 2014, sta lavorando alacremente per mettere a punto il programma dell'evento, un programma articolato in modo da richiamare sempre un maggiore pubblico in città.

Gianni Neberti

IL GRUPPO SCOUT SALUZZESE INAUGURA LA SUA NUOVA SEDE

Saluzzo

Il gruppo scout Agesci «Saluzzo 1» questa **domenica 15 dicembre** inaugurerà la nuova sede all'interno della Casa delle associazioni comunale, nell'ex caserma Mario Musso di piazza Montebello. Il locale è stato concesso un anno fa al gruppo dal Comune di Saluzzo, in accordo con la Fondazione Amleto Bertoni che è l'amministratore del "condominio del volontariato" cittadino. Il programma della mattinata di festeggiamenti prevede il ritrovo alle 10.30 per il taglio del nastro che sarà alle 10.45. Giovani soci del sodalizio spiegheranno l'organizzazione degli spazi e le scelte stilistiche ed estetiche effettuate nella sede. A seguire è previsto il trasferimento di scout, famiglie e chiunque vorrà partecipare, al vicino oratorio Don Bosco di via Donaudi per la messa e, dalle 12.30 sarà servito l'ormai tradizionale pranzo di Natale. Si tratta di un'occasione per ritrovarsi e scambiarsi gli auguri per le feste. Le portate saranno cucinate dai ragazzi del Clan (16-20 anni). Il ricavato del pranzo servirà per coprire parte dei costi dell'attività estiva. Quest'anno, inoltre, l'Agesci organizza la route nazionale a cui è prevista la partecipazione di oltre 50 mila scout dei clan da tutta Italia. Negli ultimi mesi i capi-educatori, insieme ai ragazzi e al contributo volontario di amici e parenti, hanno risistemato la stanza e ora gli scout sono pronti a presentare la loro nuova "casa" alle autorità e all'intera cittadinanza. «I la-



Il gruppo scout Agesci Saluzzo 1 in un momento di preghiera durante l'uscita di chiusura dell'anno 2013

vori non sarebbero stati possibili», spiegano dal gruppo, "senza preziosi contributi da parte di enti, associazioni, privati. I fondi per acquistare gli infissi, la stufa e il materiale necessario per la sistemazione della sede sono stati donati dalla Fondazione Cr Saluzzo, dall'iniziativa «Microfono d'oro» e dai genitori di tutti gli associati al gruppo scout con le iscrizioni annuali ed, in particolare, dalle famiglie dei lu-

petti (bambini da 8 a 12 anni) che alla fine delle vacanze di branco 2012 (l'attività estiva della durata di una settimana) hanno lasciato ai capi-educatori l'avanzo delle quote non utilizzate per la ristrutturazione del locale all'interno della Musso. Inoltre, tutto il cantiere è stato supervisionato dai capi Luca Rinaudo e Piero Fornetti in accordo con il responsabile dell'ex caserma per la Fondazione Bertoni Elso Banchemo. Un sentito grazie per l'aiuto e il supporto vanno anche all'architetto Luigi Gandino di Villafalletto, al signor Antonio Trunfo per la vernice, così come al sindaco Paolo Allemano per la sensibilità dimostrata nei confronti degli scout come agenzia educativa del territorio, all'assessore Fulvio Rubiolo e all'architetto Flavio Tallone, capo dell'Ufficio tecnico comunale, per la partecipazione a riunioni tecniche sul futuro del gruppo all'interno della «Casa delle associazioni», agli assessori Marcella Riso e Mauro Calderoni per la vicinanza», concludono. Sono inoltre in corso trattative con

l'Amministrazione comunale per l'assegnazione agli scout di un altro locale attiguo alla nuova sede, sempre da destinare a spazio per le attività dei giovani. Lo scoutismo in città ha radici antiche. I primi riscontri scritti sulla presenza di ragazzi scout a Saluzzo sono del 1915. Nel corso del 2015 il gruppo organizzerà quindi le celebrazioni per il centenario. Oggi sono circa cento i "ragazzi col fazzoletto" a Saluzzo. In tutto ci sono 35 lupetti (bambini dagli 8 ai 12 anni), 35 esploratori/guide (dai 12 ai 16 anni) e 20 rover/scolte (dai 16 ai 21 anni). Sono seguiti da 15 capi adulti che prima di iniziare il servizio esclusivamente volontario con i ragazzi seguono 2-3 corsi di formazione della durata di una settimana, organizzati dall'Agesci a livello nazionale. Oltre alla sede della Musso, il gruppo dispone di un locale all'interno dell'oratorio Don Bosco, dove si ritrovano i lupetti. Per informazioni ed iscrizioni è possibile scrivere al gruppo a info@saluzzouno.it, oppure consultando il sito www.saluzzouno.it.

Selezionato il cartone realizzato a Casa Cavassa

Al Sottodiciotto Film Festival anche Saluzzo

Saluzzo

"Il circo degli animali fantastici", il cartone animato realizzato dai bambini di Saluzzo nel settembre 2012, è stato selezionato al Sottodiciotto Film Festival di Torino, la più importante manifestazione italiana dedicata al cinema fatto da e per i ragazzi. Il cartone animato è il frutto di un laboratorio curato dall'Associazione "La Scatola gialla" di Cuneo in collaborazione con la Sezione didattica del Museo Civico Casa Cavassa di Saluzzo. Il laboratorio ha coinvolto a tempo pieno per una settimana un gruppo di bambini tra i 6 e gli 11 anni. Durante il laboratorio i bambini hanno potuto scoprire le storie raccontate negli affreschi di Casa Cavassa e le hanno quindi raccontate con gli occhi della fantasia. "Il circo degli animali fantastici" è infatti una sorta di bestiario raccontato da un narratore d'eccezione, la scimmietta rappresentata

nella prima sala del percorso museale di Casa Cavassa. L'obiettivo del laboratorio era offrire ai ragazzi un'occasione originale per conoscere meglio i contenuti storico-artistici del museo ed allo stesso tempo, attraverso il lavoro sul linguaggio audiovisivo, stimolare la loro creatività per presentare il museo sotto il personale punto di vista di ciascuno. Il laboratorio che ha dato vita al film d'animazione è stato patrocinato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e la sua realizzazione è stata possibile grazie al Comune di Saluzzo, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, nonché grazie alla collaborazione con la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo che ha curato il laboratorio di sonorizzazione. Nell'attesa di scoprire chi sarà il vincitore, sabato scorso 7 dicembre, "Il circo degli animali fantastici" è stato proiettato al torinese Cinema Massimo. **c.s.**



Alcune immagini de "Il circo degli animali fantastici"